

COMUNE DI LIVORNO
Dipartimento 3 SERVIZI ALLA CITTÀ
Settore POLITICHE SOCIALI ED ABITATIVE

BANDO DI CONCORSO GENERALE PER LA MOBILITA' - ANNO 2017

IL DIRIGENTE
Settore Politiche Sociali ed Abitative

RENDE NOTO

Che da oggi secondo le scadenze sotto menzionate è indetto un concorso pubblico allo scopo di consentire la formazione della graduatoria delle domande presentate dai partecipanti al presente bando, che periodicamente verrà integrata, secondo le modalità previste dal Programma di Mobilità, adottato con delibera di G.C. n° 223 del 11/04/2017.

Art.1

Oggetto e termini di presentazione della domanda

Le domande, pena l'inammissibilità, potranno essere presentate **a partire dal 18/05/2017 e fino al giorno 16/06/2017.**

Il presente bando, indetto ai sensi della legge Regionale n° 96 del 20.12.1996, come modificata dalla Legge Regionale n° 41/2015, promuove la mobilità nel patrimonio pubblico di Edilizia Residenziale Pubblica attraverso l'utilizzazione degli alloggi liberi di nuova realizzazione o di risulta, in quota idonea e coordinata con le finalità delle nuove assegnazioni.

Art. 2

Requisiti e condizioni di attuazione

Possono concorrere i cittadini che si trovino nelle seguenti condizioni:

- A) siano assegnatari definitivi di alloggi in locazione semplice di edilizia residenziale pubblica, non abbiano ceduto senza autorizzazione, in tutto o in parte, l'alloggio assegnato e abitino stabilmente lo stesso. Siano residenti nel territorio comunale o di altro Comune in ambito Lode livornese, qualora sia stato adottato tra i Comuni interessati un accordo di Mobilità intercomunale;
- B) non ne abbiano mutato la destinazione d'uso;
- C) non abbiano adibito l'alloggio ad attività illecite o non previste dalla normativa regionale di E.R.P.;
- D) non abbiano perduto i requisiti prescritti per l'assegnazione ai sensi delle lett. a,b,c,d,e,f,g,h, della Tab.A della L.R. 96/96;
- E) non dispongano di una situazione economica (ISEE) pari al doppio del limite di cui all'allegato A, paragrafo 2 lettera c), della L.R. 96/96 che permane da oltre due anni;
- F) siano in regola con la corresponsione del canone di locazione e delle quote accessorie per servizi, con una morosità non superiore a sei (6) mesi (saranno sottoposti a valutazione gli eventuali accordi con l'Ente Gestore CasaLP - S.P.I.L per l'estinzione della morosità pregressa);
- G) non siano inadempienti alle norme contrattuali.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti da parte del richiedente e da parte degli altri componenti il nucleo familiare assegnatario alla data di pubblicazione del bando nonché al momento della assegnazione del cambio di alloggio.

L'emissione del provvedimento di assegnazione in cambio è comunque subordinata alla completa verifica dei suddetti requisiti, anche in base ai dati forniti al riguardo dall'Ente

Gestore per quanto attiene ad un corretto utilizzo dell'alloggio assegnato nel rispetto del Regolamento d'utenza.

L'Amministrazione provvederà altresì ad autorizzare “cambi consensuali” fra i soggetti che abbiano presentato domanda sul presente bando.

A questo scopo il richiedente, nell'apposito spazio riservato della domanda, potrà indicare: zona, superficie alloggio, piano ed ogni altra informazione utile per l'individuazione della tipologia dell'alloggio, al fine di effettuare il cambio consensuale.

I cambi consensuali saranno operati anche d'ufficio mettendo in relazione i soggetti presenti in graduatoria secondo le indicazioni contenute nelle domande, verificata la compatibilità degli alloggi da assegnare in funzione del rapporto vani/nuclei familiari.

Il cambio consensuale si attua nello stato di fatto in cui gli alloggi si trovano e sarà autorizzato previa verifica da parte del Soggetto Gestore del rispetto del Regolamento d'Utenza.

Tali cambi non incideranno, evidentemente, sulle percentuali di alloggi attribuite alla mobilità.

Per i casi previsti dalla Legge Regionale è possibile presentare la domanda per la “mobilità d'urgenza” dall'assegnatario in ogni momento. La stessa, corredata delle certificazioni idonee alla valutazione dell'urgenza, in particolare con riguardo a situazioni di gravi motivi di salute, grave disagio sociale o per ragioni di sicurezza ed incolumità personali o familiari accertate dalle autorità competenti in materia, verrà esaminata preliminarmente dall'Ufficio e avallata dalla Commissione tecnica per l'E.R.P. e la Mobilità, e sarà, nel caso accolta, eseguita in via prioritaria.

In ogni caso il rifiuto dell'alloggio idoneo, individuato per la mobilità d'urgenza, comporta l'improcedibilità della domanda che verrà mantenuta in graduatoria per i soli effetti di scorrimento.

Per la risoluzione della mobilità d'urgenza sarà attribuito fino al 10% degli alloggi destinati alla Mobilità.

L'assegnazione di un alloggio del patrimonio di E.R.P. mediante Mobilità avviene in via ordinaria attraverso lo scorrimento della graduatoria.

In sede di prima applicazione del suddetto Regolamento, la Graduatoria di Mobilità verrà redatta con l'emanazione da parte del Comune di uno specifico Bando Generale di Concorso.

In seguito alla pubblicazione della prima graduatoria definitiva, gli interessati alla Mobilità ordinaria, potranno presentare nuova istanza in qualsiasi momento dell'anno.

I soggetti che abbiano rinunciato ad un alloggio ritenuto idoneo potranno ripresentare domanda unicamente a partire dal 2° riallineamento annuale della graduatoria.

Il Comune provvederà ad aggiornare la graduatoria di Mobilità con le domande pervenute nel periodo di riferimento, con cadenza almeno semestrale, (ossia con almeno 2 riallineamenti annuali), come previsto nel Regolamento adottato con delibera n° 243 del 15/09/2016.

In fase di prima applicazione l'accoglimento di nuove domande sarà consentito a partire dal 2° bimestre successivo alla pubblicazione della graduatoria definitiva di Mobilità.

Ogni 4 anni sarà pubblicato un nuovo Bando Generale di Mobilità che consentirà un complessivo aggiornamento della graduatoria in essere.

Per la gestione della Mobilità ordinaria sarà attribuito fino al 50% dell'ammontare complessivo attribuito in totale alla Mobilità.

La ricognizione sulle situazioni di grave sovraffollamento e sottoutilizzo che il Soggetto Gestore - CasaLP SpA provvederà a trasmettere entro il 30 Giugno di ogni anno, consentirà al Comune di attivare il relativo procedimento di mobilità.

La mobilità d'ufficio si attiva non in rapporto alle domande pervenute ma alla situazione di fatto accertata sullo stato di sottoutilizzo e sovraffollamento, come indicato nell'atto di ricognizione di CasaLP.

La mobilità d'ufficio è conseguente a tale atto di ricognizione, in mancanza del quale non può essere attivata e la percentuale ad essa attribuita sarà destinata alla mobilità ordinaria.

Per la risoluzione delle condizioni suddette (sovraffollamento e sottoutilizzo) sarà destinato fino al 40% dell'ammontare complessivo attribuito in totale alla Mobilità e fino al 10% di questi ultimi (del 40%) potrà essere riservato ai soggetti che detengono alloggi inferiori ai 35 mq.

Potrà, inoltre, a seguito di decisione di G.C. n° 329 del 27/08/2013, essere destinata a favore dei nuclei residenti negli alloggi S.P.I.L., per i quali è stato riconosciuto lo “status” di assegnatario, secondo la normativa E.R.P. di cui alla L.R. 96/96, una riserva di alloggi.

L'attivazione di tale riserva, tuttavia, potrà essere disposta e regolata a seguito di specifico provvedimento attuativo come ogni altra regolazione destinata a disciplinare la mobilità tra il sistema E.R.P. e gli alloggi di proprietà pubblica a canone concordato/sostenibile.

Art. 3

Autocertificazione dei requisiti

Il richiedente può ricorrere all'autocertificazione dei requisiti di cui al precedente art. 2, ai sensi degli artt. 46-48 del T.U. delle disposizioni in materia di documentazione amministrativa, approvato con DPR n° 445 del 28.12.2000.

Art. 4

Documentazione

A) Documenti indispensabili per tutti i richiedenti:
dichiarazione sostitutiva da cui risulti:

- a) residenza e stato di famiglia del richiedente alla data di pubblicazione del presente bando, con indicazione nella domanda (pagina 4) dei dati anagrafici del richiedente e di ciascun componente il nucleo familiare assegnatario, l'Ufficio provvederà alla verifica di quanto dichiarato;
- b) dichiarazione da parte del richiedente e dei componenti il nucleo familiare assegnatario dei requisiti di cui alle lett. a,b,c,d,e,f,g, dell'art. 2 del presente bando, **da compilare obbligatoriamente ed allegare alla domanda;**

B) Documenti necessari per l'attribuzione del punteggio:

- a) Certificato da parte dell'autorità competente (ASL) attestante menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3 o pari al 100%, relativa a componenti il nucleo familiare di età compresa fra il 18° e il 65° anno di età alla data di pubblicazione del presente bando;
- b) Certificato da parte dell'autorità competente (ASL) attestante l'invalidità, ai sensi dell'art. 2 comma 2° della L. 118/71, di componenti del nucleo familiare che non abbiano compiuto il 18° anno di età alla data di pubblicazione del bando, ovvero l'invalidità, ai sensi del D. lgs. 509/88, di componenti del nucleo familiare che, alla stessa data, abbiano superato il 65° anno di età, a prescindere della percentuale di invalidità;
- c) Certificato da parte dell'autorità competente (ASL) attestante l'antigienicità assoluta dell'alloggio (ritenendosi tale quello sprovvisto di tutti i servizi igienico-sanitari, o di allacciamenti a reti o impianti di fornitura di acqua potabile o che sia posto al piano terreno o seminterrato e con umidità permanente causata da capillarità diffusa ineliminabile se non con straordinari interventi manutentivi);
Certificato da parte dell'autorità competente (ASL) attestante l'antigienicità relativa dell'alloggio (ritenendosi tale quello provvisto di servizi consistenti in solo wc e lavabo);
- d) Certificato da parte dell'autorità competente (ASL) o certificazione dell'Ufficio Manutenzione di CasaLP, attestante l'esistenza nell'appartamento, dotato di ascensore, di barriere architettoniche tali da determinare grave disagio abitativo al soggetto con grave handicap motorio o di cieco assoluto, facente parte del nucleo familiare;

I certificati relativi al sopralluogo dell'autorità competente (ASL) devono avere una data di rilascio non antecedente ai 6 (sei) mesi rispetto alla data di pubblicazione del presente bando; inoltre tali certificati non dovranno essere stati rilasciati dopo i 3 (tre) mesi successivi alla data di pubblicazione del bando.

e) Dichiarazione sostitutiva indicante il luogo di lavoro del richiedente, da allegare alla domanda solo nel caso in cui la distanza con il Comune di residenza sia superiore ad un'ora di percorrenza con mezzi pubblici di trasporto;

f) Dichiarazione sostitutiva attestante la necessità di avvicinamento a luoghi di cura e di assistenza (da dimostrare con adeguata attestazione medica).

Art. 5

Formazione e pubblicazione della graduatoria – ricorsi

A) Istruttoria delle domande

Il Comune che ha indetto il bando procede all'istruttoria delle domande dei concorrenti, verificandone la completezza e la regolarità. A tal fine può richiedere agli interessati le informazioni o la documentazione mancanti anche avvalendosi della collaborazione del Comune in cui il richiedente risiede o lavora e dell'Ente Gestore, relativamente ai titoli che danno luogo all'attribuzione del punteggio.

B) Formazione della graduatoria

Il Bando di Mobilità viene pubblicato per 30 giorni consecutivi.

Il Comune provvede all'attribuzione, in via provvisoria, del punteggio a ciascuna domanda, sulla base delle dichiarazioni dell'interessato e della documentazione presentata e procede all'adozione della graduatoria provvisoria entro i successivi 60 giorni.

Le opposizioni possono essere presentate entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria. Le opposizioni vengono inoltrate alla Commissione tecnica per l'E.R.P e la Mobilità entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria. Nei successivi 30 giorni la Commissione provvede alla valutazione sui ricorsi e procede alla pubblicazione della graduatoria definitiva previa effettuazione del sorteggio, tra i concorrenti del presente bando, che abbiano conseguito lo stesso punteggio.

Sono valutabili solo i documenti pervenuti entro i termini di apertura del ricorso, purché relativi a condizioni soggettive o oggettive possedute alla data di pubblicazione del bando.

La graduatoria definitiva pubblicata, costituisce provvedimento definitivo e resta valida fino alla pubblicazione di una nuova graduatoria definitiva che verrà periodicamente integrata a seguito di riallineamento.

Contro la graduatoria è ammesso ricorso nei termini di legge.

C) Punteggi di selezione delle domande

La graduatoria degli aspiranti al cambio dell'alloggio è formata sulla base dei punteggi e dei criteri di seguito indicati.

1 presenza nel nucleo familiare di soggetti di età superiore ai 65 anni (senza invalidità):

abitanti al secondo piano senza ascensore	punti 8
abitanti al terzo piano senza ascensore	punti 16
abitanti al quarto piano ed oltre senza ascensore	punti 20

2 presenza nel nucleo familiare di soggetti di età compresa fra il 18° e il 65° anno di età, alla data di pubblicazione del presente bando, affetti da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa, certificata dalle autorità competenti, superiore ai 2/3:

- abitanti al piano terra	punti 4
- abitanti al primo piano senza ascensore	punti 8
- abitanti al secondo piano senza ascensore	punti 12
- abitanti al terzo piano senza ascensore	punti 20
- abitanti al quarto piano ed oltre senza ascensore	punti 24

pari al 100%

- abitanti al piano terra punti 8
- abitanti al primo piano senza ascensore punti 12
- abitanti al secondo piano senza ascensore punti 16
- abitanti al terzo piano senza ascensore punti 24
- abitanti al quarto piano ed oltre senza ascensore punti 28

3 presenza nel nucleo familiare di componenti che non abbiano compiuto il 18° anno di età al momento della pubblicazione del bando e siano riconosciuti invalidi ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.118/71, o che abbiano superato il 65° anno di età alla stessa data, e siano riconosciuti invalidi ai sensi del D.L.gs. n° 509/88 (a prescindere dal grado di invalidità):

- abitanti al piano terra punti 8
- abitanti al primo piano senza ascensore punti 12
- abitanti al secondo piano senza ascensore punti 16
- abitanti al terzo piano senza ascensore punti 24
- abitanti al quarto piano ed oltre senza ascensore punti 28

Nel caso di invalido che abbia superato il 65° anno di età, ma non riconosciuto invalido ai sensi del D.L.gs. 509/88, sarà valutato il grado di invalidità.

Nel caso che nel nucleo familiare siano presenti due o più persone invalide di cui ai punti 2 e 3 si attribuirà il punteggio più favorevole aumentato di: punti 4

La condizione di punteggio di cui al punto 1 non è cumulabile con la condizione di cui al punto 3, per quanto riguarda i soggetti ultrasessantacinquenni;

4 alloggio sovraffollato alla data di pubblicazione del bando:

- oltre una persona a vano utile, esclusivamente in alloggi di superficie utile inferiore ai 45,99 mq. punti 20
 - oltre due persone a vano utile punti 28
 - oltre tre persone a vano utile punti 36
 - oltre quattro persone a vano utile punti 40
 - oltre cinque persone ed oltre a vano utile punti 44
- Nei casi di alloggi di superficie da 46,00 a 55,00 mq. verrà attribuito lo stesso punteggio e con gli stessi criteri del punto 4 (1° capoverso), ma diminuito di punti 3.
- Per i casi di alloggio con grave sovraffollamento superiore a oltre tre persone a vano utile oppure di alloggio in condizione di sottoutilizzo è previsto un bonus aggiuntivo di: punti 30
-

Si procederà inoltre ad inserire in “apposita lista” i partecipanti al suddetto bando e i partecipanti ai successivi riallineamenti, abitanti in alloggio di superficie fino a mq. 34,99 (vedi decisione di G. C. n° 76 del 25/02/2007), alloggi da conferire di norma all'emergenza abitativa.

Agli assegnatari inseriti in questa “apposita lista” sarà riservata una percentuale di alloggi fino ad 1/3 degli alloggi attribuiti alla Mobilità ordinaria (50%).

5 alloggio sottoutilizzato alla data di pubblicazione del bando:

- inferiore ad una persona a vano utile (alloggio oltre 45,99 mq.) punti 24
- inferiore a 0,50 persona a vano utile punti 28

Ai fini del presente bando per vani utili si intendono tutti i vani dell'alloggio, compresa la cucina, di superficie pari o superiore ai 14 mq. con esclusione dei servizi e degli spazi accessori, così come definiti dal D.M. 5 Luglio 1975.

6 riunificazione familiare:

Qualora il cambio sia richiesto per riunificare il proprio nucleo familiare con altro nucleo familiare, assegnatario di alloggio di E.R.P residente nel territorio del Comune che ha indetto il Bando, si attribuiscono: punti 30

7 necessità di avvicinamento al luogo di lavoro (solo per i residenti in altri Comuni in ambito Lode, da attribuire previo accordo di Mobilità intercomunale):

- oltre un'ora di percorrenza con mezzi pubblici di trasporto punti 2
- oltre due ore di percorrenza con mezzi pubblici di trasporto punti 4

8 necessità di avvicinamento al luogo di cura o di assistenza:

- oltre mezz'ora di percorrenza con mezzi pubblici di trasporto punti 2
- oltre un'ora di percorrenza con mezzi pubblici di trasporto punti 4

9 qualità dell'alloggio:

- senza ascensore posto al primo piano punti 1
- senza ascensore posto al secondo piano punti 2
- senza ascensore posto al terzo piano punti 4
- senza ascensore posto al quarto piano ed oltre punti 6
- senza riscaldamento a norma (vedi scheda tecnica Soggetto Gestore) punti 6

- assoluta antigienicità dell'alloggio (ritenendosi tale quello sprovvisto di tutti i servizi igienico-sanitari, o di allacciamento a reti o impianti di fornitura di acqua potabile o che sia posto al piano terreno o seminterrato e con umidità permanente causata da capillarità diffusa ineliminabile se non con straordinari interventi manutentivi) certificato dall'organo competente (A.S.L.):

punti 12

- relativa antigienicità dell'alloggio (ritenendosi tale quello provvisto di servizi consistenti in solo w.c. e lavabo) certificato dall'organo competente (A.S.L.):

punti 6

10 coabitazione nello stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità, esistente da almeno un anno alla data di pubblicazione del presente bando:

punti 12

11 essere assegnatario dell'attuale alloggio:

- da almeno 10 anni alla data di pubblicazione del bando punti 10
- da più di 15 anni alla data di pubblicazione del bando punti 15

12a) presenza nel nucleo familiare di soggetto con grave handicap motorio (condizione equiparata a quella del cieco assoluto), come da certificazione medica, abitante in alloggio con barriere architettoniche (produrre documentazione attestante l'uso di deambulatore e/o carrozzina per poter usufruire di alloggi costruiti secondo i criteri di accessibilità):

punti 30

12b) patologie equiparabili a quelle previste al punto 12a), previa valutazione della documentazione di merito, da parte del medico componente della Commissione Tecnica per l' E.R.P. e la Mobilità, in qualità di rappresentante Asl:

punti 30

La condizione di cui al punto 12 a) non è cumulabile con la condizione di cui al punto 12 b).

La sola condizione di soggetto con grave handicap motorio, facente uso di carrozzina e/o deambulatore, dà diritto al cambio in via prioritaria in alloggi costruiti secondo i criteri di accessibilità.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto al punto 12a) del bando, si considerano senza ascensore anche gli alloggi che siano dotati di ascensori non idonei ai sensi della legge n° 13/1989.

Art. 6

Per la presentazione delle domande il termine è fissato in 30 gg. dalla data di pubblicazione del bando.

Art. 7

Distribuzione, raccolta e modalità di presentazione delle domande

La domanda relativa al presente Bando di Concorso, compilata in ogni sua parte, deve essere corredata di tutta la necessaria ed idonea documentazione e deve indicare l'esatto indirizzo e il recapito telefonico.

Le domande dovranno pervenire al Comune di Livorno **esclusivamente** nelle forme di seguito indicate:

1- Consegna a mano presso l'Ufficio Programmazione e Servizi per il Fabbisogno Abitativo del Comune di Livorno, ubicato in Via Pollastrini, 1 – Piano secondo, Orario Ufficio:

Lunedì e Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00
Martedì e Giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30

2- Spedite con raccomandata postale A.R. indirizzata a: **Comune di Livorno, Ufficio Programmazione e Servizi per il Fabbisogno Abitativo – Via Pollastrini, 1 – 57123 Livorno.**

In questo caso per il rispetto dei termini di presentazione di cui sopra fa fede il timbro apposto dall'ufficio postale accettante al momento della spedizione del plico.

In questo caso la domanda deve essere debitamente sottoscritta nelle parti indicate nel modulo e deve essere corredata da fotocopia di un documento d'identità del richiedente e dovrà essere regolarizzata con marca da bollo; l'irregolarità nella presentazione della domanda costituisce causa non sanabile di esclusione dalla graduatoria.

3- Inviare tramite PEC alla casella di Posta Elettronica Certificata del Comune di Livorno:

comune.livorno@postacert.toscana.it

In questo caso l'Amministrazione effettuerà la verifica della provenienza, integrità e leggibilità dei documenti inviati.

Il Responsabile del procedimento, finalizzato alla formazione della graduatoria per la Mobilità negli alloggi dell'E.R.P., è individuato nel Responsabile dell'Ufficio Programmazione e Servizi per il Fabbisogno Abitativo, Giovanni De Bonis.

Il presente Bando di Mobilità resterà aperto per trenta (30) giorni consecuti a partire da Giovedì 18/05/2017 e fino a Venerdì 16/06/2017.

Art. 8

Norma finale

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla Legge Regionale, al Regolamento e al Programma di Mobilità (deliberazione di G.C. n° 223 del 11/04/2017).

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Senia Bacci Graziani